

Preservazione dell'alveolo per contrastare il riassorbimento osseo guarigione innesto Geistlich Bio-Oss



Dopo l'estrazione del dente si verificano inevitabilmente dei processi di riassorbimento osseo dovuti ai cambiamenti qualitativi e quantitativi del sito edentulo alveolare.

Lo scopo del moderno professionista, in caso di estrazione, è quindi di conservare l'osso alveolare ,evitare il suo riassorbimento e semmai incrementare la osso residuo dopo l'estrazione stessa.

Alcuni studi scientifici hanno dimostrato che, se dopo l'estrazione, si inserisce nell'alveolo dell'osso eterologo deproteinizzato, cioè osso derivato da animale diverso dall'uomo e privato delle proteine che ne causerebbero il rigetto, e lo si protegge con una membrana , anch'essa eterologa, si ha una significativa riduzione del riassorbimento osseo postestrattivo.

Ciò ha particolarmente valore quando si voglia inserire, in un secondo tempo, nella sede dell'estrazione, un impianto , o quando non di voglia perdere osso in aree di sostegno dei tessuti molli (es : bozza canina che sostiene labbro superiore) o sui denti adiacenti la zona dell'estrazione.

Queste tecniche microinvasive sono di grande attualità per i reali vantaggi estetici e funzionali che apportano, richiedono però una corretta progettazione preoperatoria.

Dott. Cristina Mirelli

“La preservazione dell'alveolo con minerale osseo bovino e membrana in collagene suino riduce considerevolmente l'entità del riassorbimento osseo orizzontale e verticale rispetto alla sola guarigione spontanea del sito estrattivo. Cardaropoli D, Tamagnone L, Roffredo A, Gaveglio L, Cardaropoli G (2012) Socket preservation using bovine bone mineral and collagen membrane: a randomized controlled clinical trial with histologic analysis. Int J Periodontics Restorative Dent. 32(4):421-430.”